

Mortalità per causa nella Regione del Veneto: gestione del dato, costruzione dell'archivio, reportistica

Padova, 25 novembre 2015
Francesco Avossa, Elena Schievano

Il percorso della Scheda di morte ISTAT (DPR n. 285/1990)



Medico certificatore (compila la parte sanitaria)



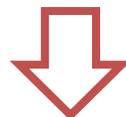
Comune di decesso (compila la parte anagrafica)



ISTAT



ASL di decesso
(registro)



ASL di residenza
(registro)



Registro regionale
di mortalità
(L.R. n. 11/2010)

Circolare regionale n. 67 del 30 dicembre 1987

Flusso informativo sulla mortalità

«La conoscenza della mortalità per causa è un elemento indispensabile per l'analisi dello stato di salute della popolazione, per la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi sanitari, nonché per la programmazione e per la ricerca scientifica in campo epidemiologico e sanitario»

- Disposizioni per la costituzione di un flusso informativo che consenta di ricostruire e analizzare la mortalità per luogo di residenza
- Individuazione di personale ULSS incaricato della codifica della scheda di morte
- Conservazione presso la ULSS di un registro con l'elenco dei deceduti nell'anno e relativa causa di morte

Primi anni '90



2005

Gestione decentrata - Aziende ULSS: codifica delle cause di morte, registrazione dei dati su supporto informatico e alimentazione del flusso informativo

2006



oggi

Gestione centralizzata - SER: codifica delle cause di morte, registrazione dei dati su supporto informatico e ritorno informativo alle Aziende ULSS (dati individuali e dati aggregati)

Gestione centralizzata del flusso regionale delle schede di morte

Obiettivi

- Migliorare la tempestività del ritorno informativo dei dati di mortalità
- Garantire l'omogeneità della codifica delle cause di morte
- Rendere più agevoli i controlli di completezza dell'archivio (schede mancanti e schede doppie)
- Ridurre gli errori legati all'informatizzazione dei dati (in particolare per le informazioni anagrafiche)

Organizzazione del Registro di Mortalità

Aziende ULSS

- Raccolta schede di morte
- Invio di fotocopia delle schede di morte al SER (cadenza mensile)
- Verifica errori o incongruenze segnalate dal SER
- Analisi dei dati a livello locale

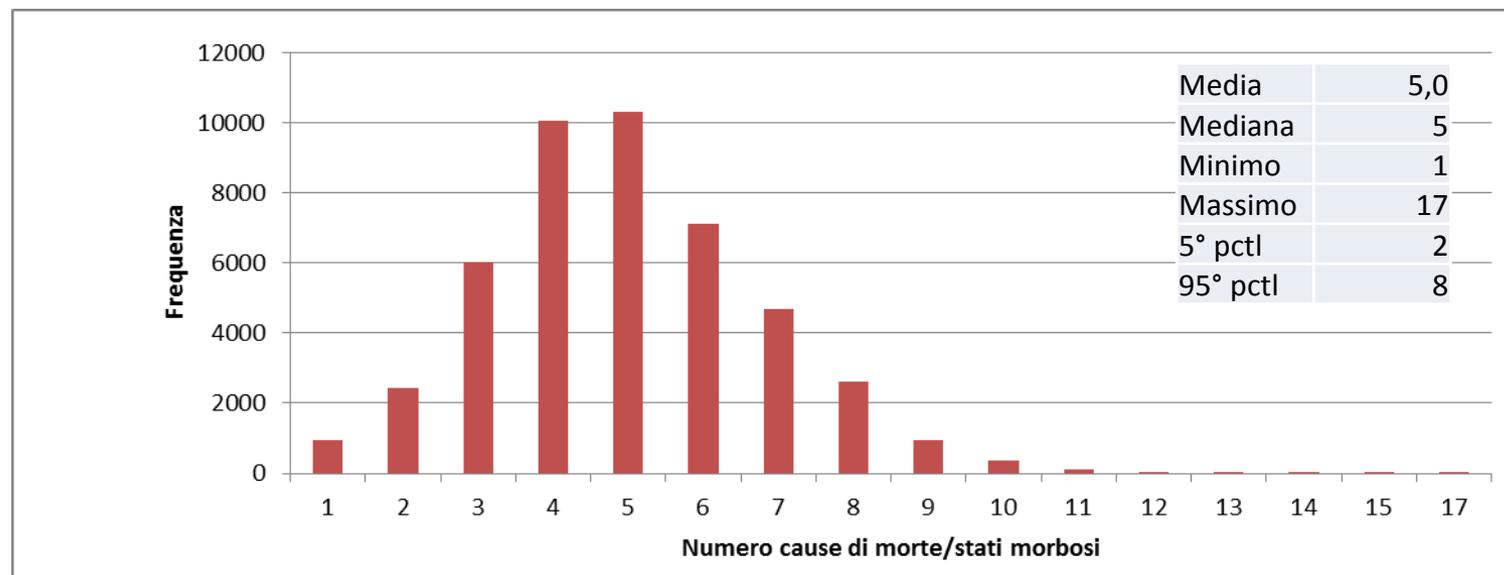
SER

- Infrastruttura informatica e registrazione dei dati
- Codifica delle cause di morte
- Controlli di qualità
- Produzione e restituzione archivi individuali alle ULSS
- Produzione archivi individuali per il Datawarehouse Sanità
- Reportistica e diffusione dei risultati

Risultati

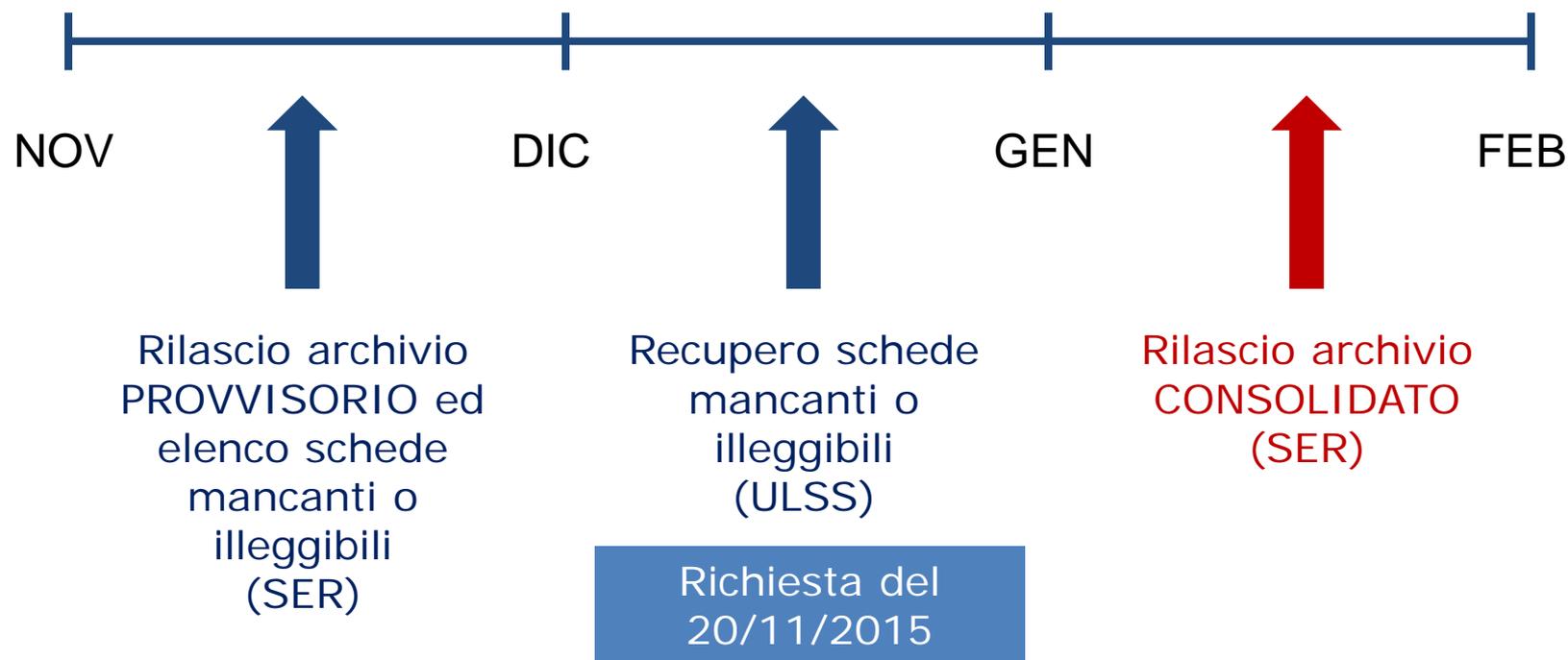
Codifica cause di morte:

Codici ICD 10 per tutte le cause e gli stati morbosi indicati nella Scheda di morte (analisi delle cause multiple)

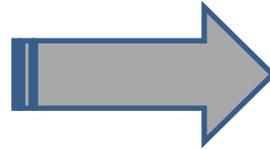


Risultati

Tempestività: Rilascio archivio a un anno dall'evento



➤ Il processo di costruzione dell'archivio di mortalità



➤ Il ritorno informativo

Processo di costruzione dell'archivio mortalità

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

1 Tumore maligno del polmone

2 Broncopolmonite

3 Metastasi epatica

4

4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti - Indicare altre malattie o condizioni morbose o lesioni escluse dalla sequenza riportata nel quesito 4. Parte I, ma che hanno contribuito al decesso.

5. Circostanza che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato in 4. Parte I (es. caduta da scala a pioli, impiccamento, fucilata, ecc.)

6. Modalità del traumatismo/avvelenamento

6.1 Infortunio sul lavoro 1 Suicidio... 2 Omicidio... 3

7. In caso di incidente da trasporto specificare anche

7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi")

7.2 Ruolo della vittima

7.2.1 Pedone... 1 Guida... 2

7.2.2 Passeggero... 3 Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo... 4

7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.)

7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. albero, motocicletta, autobus, etc.)

In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.)

8. Data dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio

Orario _____ giorno _____ mese _____ anno _____

9. Luogo dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio

Casa 1

Istituzione collettiva 2

Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione 3

Luogo dedicato ad attività sportive 4

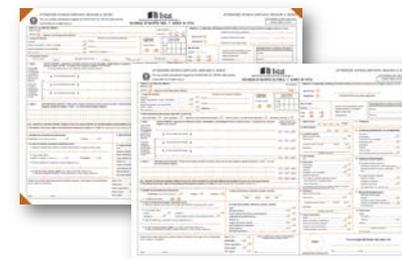
Strade e vie 5

Luogo di commercio e servizio 6

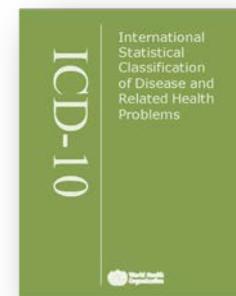
Area industriale e di costruzione 7

Azienda agricola 8

Altri luoghi (specificare) 9

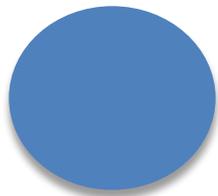


Acquisizione delle Schede di Morte



Attribuzione dei codici alle cause di Morte

Acquisizione da parte del SER di copie cartacee delle schede ISTAT inviate dalle Aziende ULSS (circa 45 mila all'anno).



La codifica delle cause di morte

Traduzione in codice ICD 10

Il processo che porta ad attribuire ad ogni condizione morbosa presente nel certificato di morte un codice ICD 10.

Codifica

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatismi o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze

Causa iniziale. Scegliere la SOLA patologia o condizione o lesione che ha dato inizio alla sequenza.

EVENTUALI condizioni o complicazioni che descrivono la sequenza che ha portato a morte.

Tempo intercorso tra l'insorgenza della causa indicata e la morte

1	Tumore maligno del polmone	C34.9	anni	mesi	giorni
2	Broncopolmonite	J18.0	anni	mesi	giorni
3	Metastasi epatica	C78.7	anni	mesi	giorni

4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti - Indicare altre malattie o condizioni morbose o lesioni escluse dalla sequenza riportata nel quesito 4. Parte I, ma che hanno contribuito al decesso.

N.B. I QUESITI 5-9 DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO IN CASO DI MORTE DA TRAUMATISMO/AVVELENAMENTO (anche con informazioni riferite)

5. Circostanza che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato in 4. Parte I (es. caduta da scala a pioli, impiccamento, fucilata, ecc.)

6. Modalità del traumatismo/avvelenamento

Accidentale (include incidenti da trasporto)....1 Suicidio....2 Omicidio....3

6.1 Infortunio sul lavoro 1 SI 2 NO

7. In caso di incidente da trasporto specificare anche

7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi")

7.2 Ruolo della vittima

Pedone.....1 Guidatore.....2

Passaggero.....3 Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo.....4

7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.)

7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. albero, motocicletta, autobus, etc.)
In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.)

8. Data dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio

Orario giorno mese anno

9. Luogo dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio

Casa1

Istituzione collettiva2

Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione3

Luogo dedicato ad attività sportive4

Strade e vie5

Luogo di commercio e servizio6

Area industriale e di costruzione7

Azienda agricola8

Altri luoghi (specificare)9

Codifica delle cause di morte

Attività

- Codifica manuale di tutte le cause riportate nella scheda in ICD10 (dal 2008)
- Codifica automatica della causa iniziale di morte attraverso il software ACME - Automated Classification of Medical Entities (National Center of Health Statistics – USA)
- Codifica manuale delle cause iniziali non individuate da ACME (circa il 6% del totale)

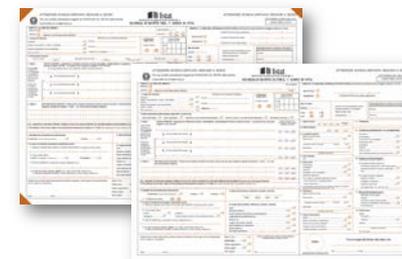
Risorse dedicate:

- ❖ 1 infermiere codificatore a tempo pieno;
- ❖ 1 medico supervisore a tempo parziale

Data-entry (registrazione schede)

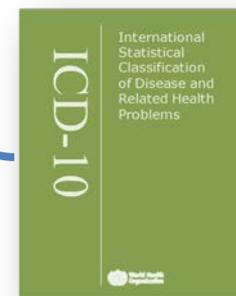


Archivio delle
Schede di Morte



Acquisizione delle
Schede di Morte

Data-entry
(registrazione schede)



Attribuzione dei codici
alle cause di Morte

L'applicativo gestionale dei dati di mortalità

Menu Principale - Windows Internet Explorer

REGIONE DEL VENETO **Scheda di Morte oltre il 1° anno di vita** **Utente: Avossa Francesco**

Inizio Nuova scheda Logout

Ricerca Dettaglio

Attenzione, i seguenti campi sono vuoti:
- Codice Fiscale

Dati Scheda di Morte

Anno: 2011 Numero Scheda: Tipo Scheda: 0 - Oltre il primo anno di vita ULSS Invio: 110 - S. DONA' DI PIAVE Stato Scheda: Inserita

Dati Anagrafici Principali

Cognome: Nome: Data di Nascita:

Codice Fiscale: Sesso:

Numero Atto: Parte Atto: Serie Atto:

Comune di Morte: Provincia di Morte: ULSS di Morte: Circoscrizione:

Data di Morte:

Comune di Nascita: Et  Compiuta: Provincia di Nascita:

Comune di Residenza: Provincia di Residenza: ULSS di Residenza:

Recupera Anagrafica Pulisci

Secondari

L'applicativo gestionale dei dati di mortalità

Funzionalità principali

- integrazione con l'anagrafe sanitaria regionale
- utilizzo tabelle di riferimento standard (comuni, cittadinanze, cause di morte ICD10)
- implementazione controlli logico formali in linea (dati obbligatori, valori ammessi, atti duplicati, ...)
- filtri su numerosi campi
- gestione import-export dei dati

L'integrazione con l'Anagrafe sanitaria regionale ha consentito di:

- ❖ velocizzare il processo di registrazione dei dati anagrafici
- ❖ ridurre gli errori legati alla registrazione dei dati anagrafici
- ❖ verificare la congruenza dei dati anagrafici riportati nella scheda
- ❖ supportare il processo di identificazione del soggetto per le schede di difficile lettura

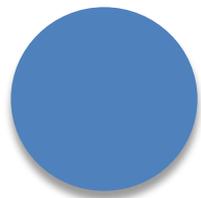
Infrastruttura informatica e registrazione dei dati

Infrastruttura di rete regionale (Intranet)

Sviluppo di un nuovo applicativo gestionale web-based integrato con il sistema informativo regionale e allineato alle modifiche introdotte nella scheda di morte ISTAT dal 2011

Risorse

- ❖ 2 operatori SER
- ❖ Supporto tecnico Servizio Sistema Informatico SSR



Selezione della causa di
morte: ACME

Traduzione

Il processo che porta ad attribuire ad ogni condizione morbosa presente nel certificato di morte un codice ICD 10.

Selezione delle causa iniziale

Applicazione delle **regole di selezione** (Principio Generale, Regola 1, Regola 2, Regola 3) e **di modifica** (Regola A (senilità e altri stati morbosi mal definiti), Regola B (affezioni banali), Regola C (associazione), Regola D (specificità), Regola E (stadi precoci e tardivi), Regola F (sequele) elaborate dall'OMS.



l'applicazione delle regole di codifica può avvenire

in maniera manuale

in maniera automatica

Codifica

Per applicare le regole di codifica in maniera automatica viene utilizzato un software realizzato dal National Center for Health Statistics (U.S.A.)



Il programma elettronico è denominato
ACME (Automated Classification of Medical Entities)

Individuazione causa iniziale: attribuzione di ciascun decesso ad un'unica causa

in modo automatico

Nel 94% dei casi la procedura ACME seleziona automaticamente in base ai codici delle condizioni morbose la causa iniziale di morte e associa ad essa un codice ICD10



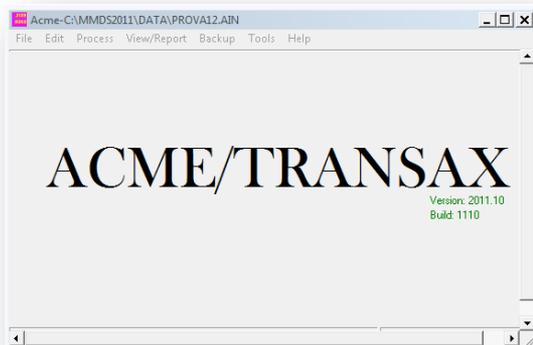
in maniera manuale

Nel 6% dei casi:

- associazioni particolari su cui ACME fornisce delle indicazioni, ma non è in grado di decidere
- cause di morte di natura violenta



Processo di costruzione dell'archivio mortalità



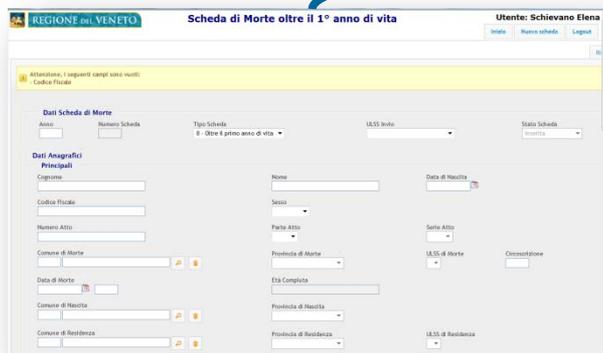
Codifica automatica
causa iniziale



Archivio delle
Schede di Morte



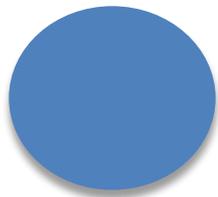
Acquisizione delle
Schede di Morte



Data-entry
(registrazione schede)



codifica manuale
delle cause di morte



Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli

Completezza della rilevazione

Effettuato prima del rilascio dell'archivio annuale consolidato.

- Verifica progressività degli atti al fine di individuare eventuali schede mancanti (questo controllo ha dei limiti, non è infatti possibile verificare la completezza dei deceduti fuori regione e all'estero).

COMUNE di DECESSO	PARTE/SERIE ATTO	NUMERO ATTO	DATA DECESSO	DATA PRESUNTA DAL	DATA PRESUNTA AL
027006	1	20	30/09/2014		
027006	1	21		30/09/2014	01/11/2014
027006	1	22		30/09/2014	01/11/2014
027006	1	23		30/09/2014	01/11/2014
027006	1	24		30/09/2014	01/11/2014
027006	1	25	01/11/2014		

Possibili atti mancanti che vengono richiesti all' Azienda ULSS

Il sistema dei controlli

Completezza della rilevazione

Effettuato prima del rilascio dell'archivio annuale consolidato.

- Recupero di eventuali schede incomplete o illeggibili dai Comuni tramite il referente per la mortalità delle ULSS



Scannerizzate e caricate nella cartella SMDIR di ciascuna Azienda ULSS

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

COPIA PER L'ASL

Età compiuta

120
(IN ANNI)

PARTE B - A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (controllare ed eventualmente correggere cognome e nome)

MASCHIO

FEMMINA

CODICE FISCALE della defunto/a

Territorio in cui è avvenuto il decesso

2. Riscontro diagnostico

Causa Iniziale (riservato alla A.S.L.)

E' stato richiesto?

1 SI

2 NO

I-XIX			
XX			

Atto di morte

Numero

Parte 1 2

Serie 1 B 2 C

Solo per i comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni

Ufficio di stato civile

Circoscrizione

DENOMINAZIONE DI COMUNE E PROVINCIA

Comune

Provincia

gravanza...3 Morte tra 43 giorni e 1 anno dall'esito della gravidanza...4 Informazione sconosciuta...5

lesmi o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze

Tempo intercorso tra l'insorgenza della causa indicata e la morte

59
anni o mesi o giorni

K566
anni o mesi o giorni

anni o mesi o giorni

1. Data di morte

Ora Minuti Giorno Mese Anno 2011

2. Data di nascita

Giorno Mese Anno

3. Località di nascita

Stesso comune di morte 1

Altro Comune 2

(specificare comune e provincia) (comune) (prov.)

Stato Estero 3

8. Professione

9. Condizione professionale o non professionale

Occupato/a 1

Disoccupato/a 2

In cerca di prima occupazione 3

Ritirato/a dal lavoro 4

Casalino/a 5

Studente 6

Inabile al lavoro 7

Territorio in cui è avvenuto il decesso

1 Comune ROVIGO

3 Provincia ROVIGO

5 Codice ASL U118

2. Risccontro diagnostico

E' stato richiesto?

Causa Iniziale

(riservato alla A.S.L.)

1-XIX			

Dott. TIZIANO PERINO
 Via A. Castiglioni, 6 - 45100 ROVIGO
 Tel. 0425 24542
 Regione Veneto - ULSS
 Cod. Reg. 2795

[Handwritten signature]

sequenza negli ultimi 12 mesi di vita

Morte entro 42 giorni dall'esito della gravidanza... 3 Morte tra 43 giorni e 1 anno dall'esito della gravidanza... 4 Informazione sconosciuta... 5

MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumi o avvelenamenti che ha condotto a morte - In presenza di più sequenze

Tempo intercorso tra l'insorgenza della causa indicata e la morte

1. 10 50 00 C.A.
 2. 22 24 40 10

3. 8 50
 4. 8 10
 5. 0 49 2 30 C

6. 8 50
 7. 8 10
 8. 0 49 2 30 C

9. 8 50
 10. 8 10
 11. 0 49 2 30 C

anni o mesi o giorni

anni o mesi o giorni

anni o mesi o giorni

Il sistema dei controlli

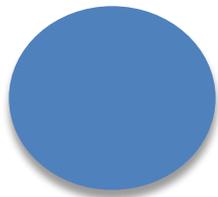
Univocità delle schede

Individuazione e verifica di duplicati della stessa scheda di morte dovuti a:

- Invio da parte di ogni ULSS di tutte le schede di morte di propria pertinenza: decessi avvenuti nel proprio territorio e decessi di propri residenti avvenuti altrove (duplicati «fisiologici»)
- Invio ripetuto della stessa scheda da parte della medesima ULSS

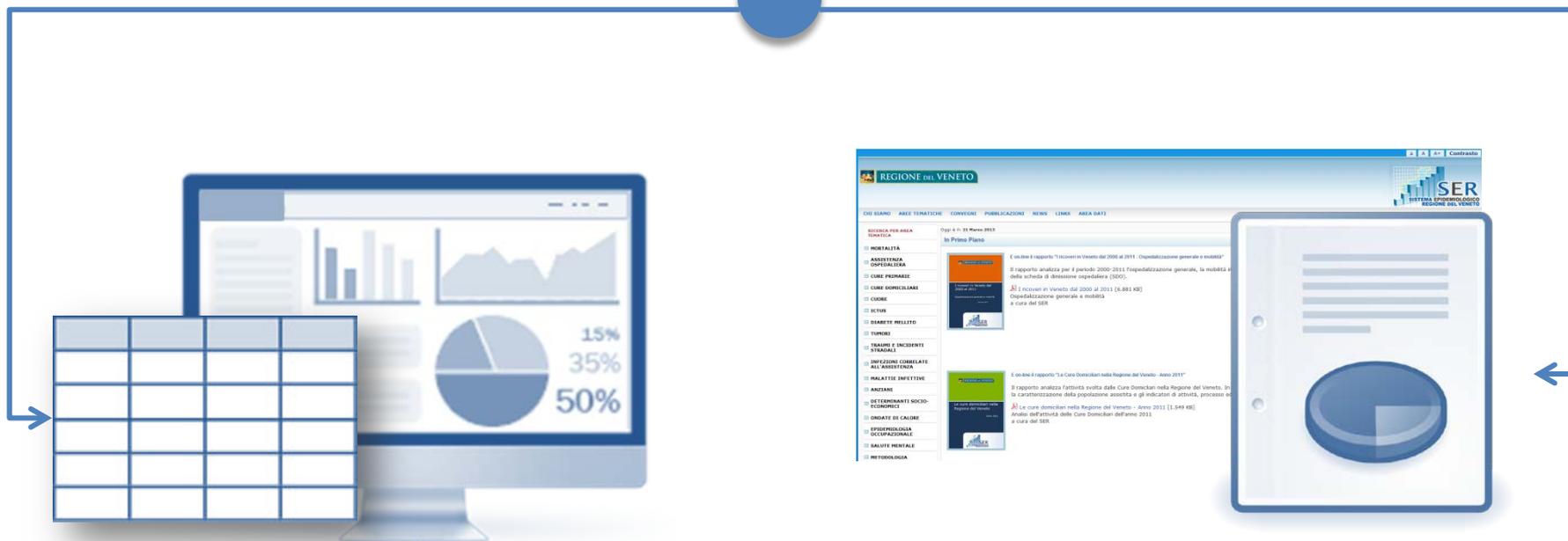
Validità e coerenza dei dati anagrafici e sanitari

- Controlli logico-formali (in linea e a posteriori)
- Revisione delle schede non codificate da ACME



Il ritorno informativo

Ritorno informativo



Dati Individuali

Archivio di dati individuali
1 record per ogni decesso

Dati Aggregati/Reportistica

Ritorno informativo: dati Individuali



Alle aziende ULSS

Ogni azienda ULSS riceve l'archivio nominativo dei dati relativi alle schede dei deceduti nel territorio della ULSS e dei propri residenti deceduti fuori Azienda ULSS

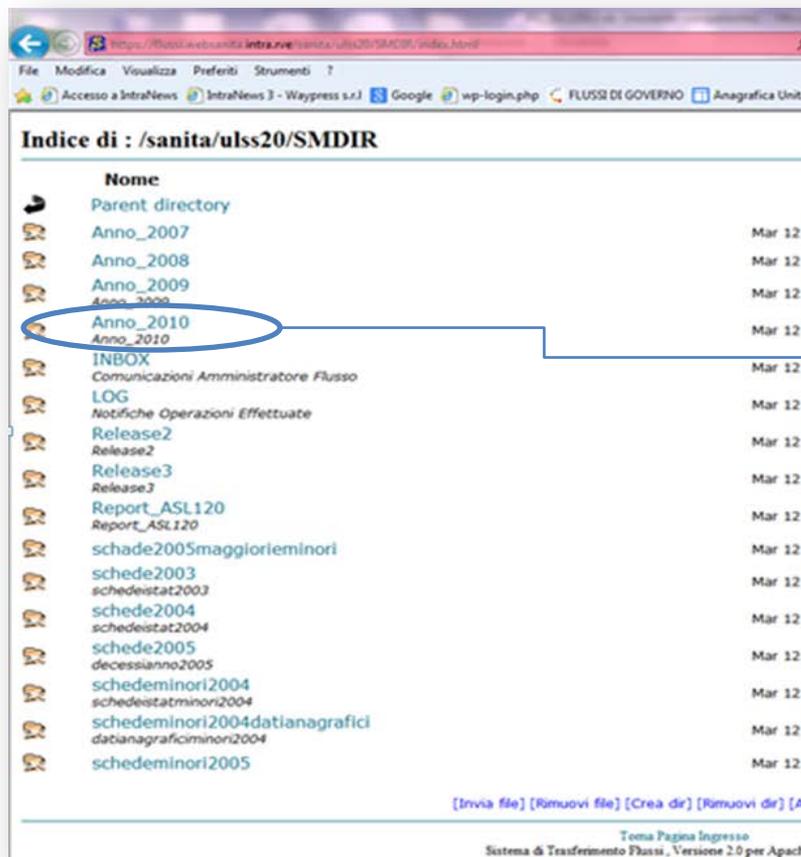


Al DataWarehouse Sanità

Anonimizzazione e alimentazione del DataWarehouse della Sanità della Regione Veneto

COME?

Attraverso l'infrastruttura di rete regionale (Intranet), in analogia agli altri flussi informativi



Indice di : /sanita/ulss20/SMDIR

Nome	
Parent directory	
Anno_2007	Mar 12
Anno_2008	Mar 12
Anno_2009	Mar 12
Anno_2010	Mar 12
INBOX	
Comunicazioni Amministratore Flusso	Mar 12
LOG	
Notifiche Operazioni Effettuate	Mar 12
Release2	Mar 12
Release3	Mar 12
Report_AS_L120	Mar 12
Report_AS_L120	Mar 12
schade2005maggioreminori	Mar 12
schede2003	Mar 12
schedeistat2003	Mar 12
schede2004	Mar 12
schedeistat2004	Mar 12
schede2005	Mar 12
decessianno2005	Mar 12
shedeminori2004	Mar 12
schedeistatminori2004	Mar 12
shedeminori2004datianagrafici	Mar 12
datianagraficiminori2004	Mar 12
shedeminori2005	Mar 12

[Invia file] [Rimuovi file] [Crea dir] [Rimuovi dir] [Aggiorna] [Auto]

Torna Pagina Ingresso
Sistema di Trasferimento Flussi, Versione 2.0 per Apache Web Server



I dati vengono quindi depositati dal SER nella cartella dell'intranet dedicata alla mortalità (SMDIR) di ogni Azienda ULSS

Ritorno informativo: dati analitici

Archivio di dati individuali – Struttura

4 File txt a larghezza fissa:



Parte anagrafica dei deceduti oltre il 1 anno di vita



Parte sensibile dei deceduti oltre il 1 anno di vita



Parte anagrafica dei deceduti nel 1 anno di vita



Parte sensibile dei deceduti nel 1 anno di vita

Archivio di dati individuali: AOL: Parte anagrafica schede di morte oltre il 1° anno



ATTENZIONE SCHEDA UNIFICATA: INDICARE IL SESSO

Per una corretta compilazione leggere le ISTRUZIONI SUL RETRO della scheda

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Istituto Nazionale di Statistica

SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

ATTENZIONE SCHEDA UNIFICATA: INDICARE IL SESSO

ISTAT MODELLO D4 - Ediz. 2013

COPIA PER L'ISTAT

PARTE A - A CURA DEL MEDICO

MASCHIO Età compiuta _____ (in ANNI)

FEMMINA Cognome e nome della persona defunta _____

1. Luogo del decesso territorio in cui è avvenuto il decesso

Abitazione _____ 1 Comune _____

Istituto di cura (pubblico - privato - accreditato) _____ 2

Hospice _____ 3 Provincia _____

Struttura residenziale o socio-assistenziale _____ 4

Istituto di pena _____ 5 Codice ASL _____

Altro (specificare) _____ 9

2. Riccontro diagnostico

E' stato richiesto? 1 SI 2 NO

Causa Iniziale (riservata alle A.S.L.)

I-XIX		
XX		

3. Stato di gravidanza della deceduta negli ultimi 12 mesi di vita

Nessuna gravidanza...1 Morte in gravidanza...2 Morte entro 42 giorni dall'esito della gravidanza...3 Morte tra 43 giorni e 1 anno dall'esito della gravidanza...4 Informazioni sconosciute...5

4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatiche o avvelenamenti che ha condotto a morte - in presenza di più sequenze scegliere la più rilevante

Causa Iniziale. Scegliere la SCLA patologica o condizione o lesione che ha dato inizio alla sequenza.

1 _____ anni o mesi o giorni

2 _____ anni o mesi o giorni

3 _____ anni o mesi o giorni

4 _____ anni o mesi o giorni

4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti - Indicare altre malattie o condizioni morbose o lesioni escluse dalla sequenza riportata nel quesito 4. Parte I, ma che hanno contribuito al decesso.

_____ anni o mesi o giorni

_____ anni o mesi o giorni

_____ anni o mesi o giorni

N.B. I QUESITI 5-9 DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO IN CASO DI MORTE DA TRAUMATISMO/AVVELENAMENTO (anche con informazioni riferite)

5. Circostanza che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato in 4. Parte I (es. caduta da scala o pioli, impiccamento, fuocilla, ecc.)

6. Modalità del traumatismo/avvelenamento

Accidentale (include incidenti da trasporto)...1 Suicidio...2 Omicidio...3

6.1 Infortunio sul lavoro 1 SI 2 NO

7. In caso di incidente da trasporto specificare anche

7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi") _____

7.2 Ruolo della vittima

Pedone...1 Guida...2 Passaggero...3 Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo...4

7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.) _____

7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. albero, motocicletta, autobus, etc.) _____

In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.) _____

8. Data dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio

_____ Orario _____ giorno _____ mese _____ anno _____

9. Luogo dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio

Casa _____ 1

Istituzione collettiva _____ 2

Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione _____ 3

Luogo dedicato ad attività sportive _____ 4

Strade e vie _____ 5

Luogo di commercio e servizio _____ 6

Area industriale e di costruzione _____ 7

Azienda agricola _____ 8

Altri luoghi (specificare) _____ 9

10. Data di morte _____

11. Data di nascita _____

12. Località di nascita

Stesso comune di morte _____ 1

Altro Comune _____ 2

(specificare comune e provincia) (comune) (prov.)

Stato Estero _____ 3

(specificare stato estero)

13. Età compiuta _____

14. Stato civile

Celibe/Nubile _____ 1

Coniugato/a _____ 2

Vedovo/a _____ 3

Divorzato/a o già coniugato/a _____ 4

Separato/a legalmente _____ 5

De coniugato o separato legalmente indicare:

Anno di nascita del coniuge superstite _____

Anno di matrimonio _____

15. Professione

16. Condizione professionale o non professionale

Occupato/a _____ 1

Disoccupato/a _____ 2

In cerca di prima occupazione _____ 3

Ritirato dal lavoro _____ 4

Casalingo/a _____ 5

Studente _____ 6

Inabile al lavoro _____ 7

Altro (compreso servizio di leva o servizio civile)...8 _____

17. Posizione nella professione

Per lavorator/lavoratrici autonome

Imprenditore/imprenditrice o libero professionista _____ 1

lavoratore/lavoratrice in proprio o coadiuvato/a _____ 2

Altro _____ 3

Per lavorator/lavoratrici dipendenti

Dirigente o direttivo _____ 4

Impiegato/a o intermedio _____ 5

Operaio/a o assimilato _____ 6

Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.) _____ 7

18. Ramo di attività economica

Di comparto ecc. se il quarto è indicato 1 o 2

Agricoltura, caccia e pesca _____ 1

Industria _____ 2

Commercio, pubblici servizi, alberghi _____ 3

Pubblica amministrazione e servizi pubblici _____ 4

Altri servizi privati _____ 5

19. Cittadinanza

italiana

Per nascita _____ 1

Acquisita _____ 2

Straniera _____ 3

(specificare stato estero)

Non conosciuta _____ 9

PARTE B - A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (controllare ed eventualmente correggere cognome e nome)

MASCHIO _____

FEMMINA CODICE FISCALE del/la defunto/a _____

Atto di morte

Numero _____

Parte 1 2

Serie 1 2

Dolo per i comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni

Ufficio di stato civile _____

Circoscrizione _____

DENOMINAZIONE DI COMUNE E PROVINCIA

Comune _____

Provincia _____

1. Data di morte _____

2. Data di nascita _____

3. Località di nascita

Stesso comune di morte _____ 1

Altro Comune _____ 2

(specificare comune e provincia) (comune) (prov.)

Stato Estero _____ 3

(specificare stato estero)

4. Età compiuta _____

5. Stato civile

Celibe/Nubile _____ 1

Coniugato/a _____ 2

Vedovo/a _____ 3

Divorzato/a o già coniugato/a _____ 4

Separato/a legalmente _____ 5

De coniugato o separato legalmente indicare:

Anno di nascita del coniuge superstite _____

Anno di matrimonio _____

6. Residenza

Stesso Comune di morte _____ 1

Altro Comune _____ 2

(specificare comune e provincia) (comune) (prov.)

Stato Estero _____ 3

(specificare stato estero)

7. Grado di istruzione

Laurea _____ 1

Diploma universitario o laurea breve _____ 2

Diploma di scuola media superiore _____ 3

Licenza di scuola media inferiore _____ 4

Licenza elementare o nessun titolo _____ 5

8. Professione

9. Condizione professionale o non professionale

Occupato/a _____ 1

Disoccupato/a _____ 2

In cerca di prima occupazione _____ 3

Ritirato dal lavoro _____ 4

Casalingo/a _____ 5

Studente _____ 6

Inabile al lavoro _____ 7

Altro (compreso servizio di leva o servizio civile)...8 _____

10. Posizione nella professione

Di comparto ecc. se il quarto è indicato 1 o 2

Per lavorator/lavoratrici autonome

Imprenditore/imprenditrice o libero professionista _____ 1

lavoratore/lavoratrice in proprio o coadiuvato/a _____ 2

Altro _____ 3

Per lavorator/lavoratrici dipendenti

Dirigente o direttivo _____ 4

Impiegato/a o intermedio _____ 5

Operaio/a o assimilato _____ 6

Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.) _____ 7

11. Ramo di attività economica

Di comparto ecc. se il quarto è indicato 1 o 2

Agricoltura, caccia e pesca _____ 1

Industria _____ 2

Commercio, pubblici servizi, alberghi _____ 3

Pubblica amministrazione e servizi pubblici _____ 4

Altri servizi privati _____ 5

12. Cittadinanza

italiana

Per nascita _____ 1

Acquisita _____ 2

Straniera _____ 3

(specificare stato estero)

Non conosciuta _____ 9

Timbro

Firma e recapiti dell'Ufficiale dello Stato Civile

Tel. _____ E-mail _____

Dichiaro che le cause della morte secondo scienza e coscienza, sono quelle da me sopraindicate (nome e cognome in stampatello)

MMG o PLS _____ 1

Necroscopo _____ 2

Medico ospedaliero _____ 3

Medico legale _____ 4

Altro medico _____ 5

Data _____ Firma _____

Timbro e telefono del medico o della struttura (timbrare anche la copia per la ASL)

Tel. _____

Timbro

(timbrare anche la copia per la ASL)

Archivio di dati individuali:

AOL: Parte anagrafica schede di morte oltre il 1° anno

Tracciato record scambio Azienda/Regione Veneto file "AOLuuuuaaaai.TXT"

uuu=ULSS(es. 101) aaaa=ANNO (es. 2010) i=tipo invio: S (semestrale) A(annuale) C(consolidato)

Posiz.	Nome campo	Tipo	Lungh.
1	Codice Azienda	AN	3
4	Anno di rilevazione	AN	4
8	Numero scheda	N	6
14	Codice fiscale	AN	16
30	Cognome	AN	30
60	Nome	AN	30
90	Sesso	AN	1
91	Data di nascita	DATA	8
99	Età in anni	N	3
102	Comune di nascita	AN	6
108	Comune di residenza	AN	6
114	ULSS di residenza	AN	3
117	Regione di residenza	AN	3
120	Tipo cittadinanza	AN	1
121	Cittadinanza	AN	3
124	Stato civile	AN	1
125	Grado di istruzione	AN	1
126	Condizione professionale	AN	1
127	Posizione nella professione	AN	1
128	Ramo di attività economica	AN	1

Chiave di linkage
tra Anagrafica e
Sensibile

Campi necessari per la selezione dei Residenti nell'ULSS

Archivio di dati individuali: SOL: Parte sensibile schede di morte oltre il 1° anno



ATTENZIONE SCHEDA UNIFICATA: INDICARE IL SESSO

Per una corretta compilazione leggere le ISTRUZIONI SUL RETRO della scheda

SCRIVERE IN STAMPATELLO

Istat
ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA
SCHEDA DI MORTE OLTRE IL 1° ANNO DI VITA

ATTENZIONE SCHEDA UNIFICATA: INDICARE IL SESSO

ISTAT MODELLO D4 - Ediz. 2013

COPIA PER L'ISTAT

PARTE A - A CURA DEL MEDICO MASCHIO <input type="checkbox"/> FEMMINA <input type="checkbox"/> Età compiuta _____		PARTE B - A CURA DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE (controllare ed eventualmente correggere cognome e nome) MASCHIO <input type="checkbox"/> FEMMINA <input type="checkbox"/> CODICE FISCALE del/la defunto/a _____	
1. Luogo del decesso Abitazione 1 Comune _____ Istituto di cura (pubblico - privato - accreditato) 2 _____ Hospice 3 Provincia _____ Struttura residenziale o socio-assistenziale 4 _____ Istituto di pena 5 Codice ASL _____ Altro (specificare) 9 _____		2. Riecontro diagnostico E' stato richiesto? 1 <input type="checkbox"/> SI 2 <input type="checkbox"/> NO Causa Iniziale (riservato alla A.S.L.) I-XIX _____ XX _____	
3. Stato di gravidanza della deceduta negli ultimi 12 mesi di vita Nessuna gravidanza 1 Morte in gravidanza 2 Morte entro 42 giorni dall'esito della gravidanza 3 Morte tra 43 giorni e 1 anno dall'esito della gravidanza 4 Informazioni sconosciute 5		Atto di morte Numero _____ Parte 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> Serie 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> Solo per i comuni che presentano una suddivisione del territorio in circoscrizioni: Ufficio di stato civile _____ Circoscrizione _____	
4. Parte I CAUSA DI MORTE: sequenza di condizioni morbose o traumatismi o avvelenamenti che ha condotto a morte - in presenza di più sequenze scegliere la più rilevante Causa Iniziale. Scegliere la SCLA patologica o condizione o lesione che ha dato inizio alla sequenza. 1 _____ anni o mesi o giorni 2 _____ anni o mesi o giorni 3 _____ anni o mesi o giorni 4 _____ anni o mesi o giorni EVENTUALI condizioni o complicazioni che descrivono la sequenza che ha portato a morte.		5. Data di morte Città _____ Minuti _____ Giorni _____ Mese _____ Anno _____ (2 0 1) 6. Professione	
4. Parte II Altri stati morbosi rilevanti - Indicare altre malattie o condizioni morbose o lesioni escluse dalla sequenza riportata nel quesito 4. Parte I, ma che hanno contribuito al decesso. _____ anni o mesi o giorni _____ anni o mesi o giorni _____ anni o mesi o giorni		7. Data di nascita _____ 8. Condizione professionale o non professionale Occupato/a 1 Disoccupato/a 2 In cerca di prima occupazione 3 Ritirato/a dal lavoro 4 Casalingo/a 5 Studente 6 Inabile al lavoro 7 Altro (compreso servizio di leva o servizio civile) 8	
N.B. I QUESITI 5-9 DEVONO ESSERE COMPILATI SOLO IN CASO DI MORTE DA TRAUMATISMO/AVVELENAMENTO (anche con informazioni riferite) 5. Circonstanza che ha dato origine al traumatismo/avvelenamento indicato in 4. Parte I (es. caduta da scala o pioli, impiccamento, fuocata, ecc.) _____		9. Località di nascita Stesso comune di morte 1 Altro Comune 2 (specificare comune e provincia) (comune) (prov.) Stato Estero 3 (specificare stato estero)	
6. Modalità del traumatismo/avvelenamento Accidentale (incluse incidenti da trasporto) 1 Suicidio 2 Omicidio 3 6.1 Infortunio sul lavoro 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/>		4. Età compiuta Anni _____ 5. Stato civile Celibe/Nubile 1 Coniugato/a 2 Vedovo/a 3 Divorzato/a o già coniugato/a(i) 4 Separato/a legalmente 5 De coniugato o separato legalmente indicare: Anno di nascita del coniuge superstite: _____ Anno di matrimonio: _____ * Per "gli coniugati" si intende la persona che ha ottenuto lo scioglimento o la separazione degli stati civili ai sensi della legge 1 dicembre 1970, n. 546.	
7. In caso di incidente da trasporto specificare anche 7.1 Mezzo di trasporto della vittima al momento dell'incidente (se pedone scrivere "a piedi") _____ 7.2 Ruolo della vittima Pedone 1 Guida 2 Passeggero 3 Persona intenta nel salire o nello scendere dal veicolo 4 7.3 Tipo di incidente (es. investimento, scontro, ribaltamento, ecc.) _____ 7.4 In caso di scontro indicare l'oggetto (es. albero, motocicletta, autobus, etc.) In caso di investimento indicare il veicolo coinvolto (es. treno, autobus, trattore etc.) _____		8. Data dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio _____ Orario _____ giorno _____ mese _____ anno _____	
Dichiaro che le cause della morte secondo scienza e coscienza, sono quelle da me sopraindicate (nome e cognome in stampatello) _____ Data _____ Firma _____		9. Luogo dell'incidente, infortunio, suicidio, omicidio Casa 1 Istituzione collettiva 2 Scuola, istituzioni della pubblica amministrazione 3 Luogo dedicato ad attività sportive 4 Strade e vie 5 Luogo di commercio e servizio 6 Area industriale e di costruzione 7 Azienda agricola 8 Altri luoghi (specificare) 9	
MMG o PLS 1 Necroscopo 2 Medico ospedaliero 3 Medico legale 4 Altro medico 5 Timbro e telefono del medico o della struttura (timbrare anche la copia per la ASL) _____ Tel. _____		10. Posizione nella professione Per lavoratori/lavoratrici autonome Imprenditore/imprenditrice o libero professionista 1 lavoratore/lavoratrice in proprio o coadiuvante 2 Altro 3 Per lavoratori/lavoratrici dipendenti Dirigente o direttivo 4 Impiegato/a o intermedio 5 Operaio/a o assimilato 6 Altro (apprendista, lav. a domicilio, ecc.) 7 11. Ramo di attività economica Di comparto ecc. se il quarto è indicato 1 o 2 Agricoltura, caccia e pesca 1 Industria 2 Commercio, pubblici servizi, alberghi 3 Pubblica amministrazione e servizi pubblici 4 Altri servizi privati 5 12. Cittadinanza Italiana Per nascita 1 Acquisita 2 Straniera 3 (specificare stato estero) Non conosciuta 9	
Timbro _____ (timbrare anche la copia per la ASL)		Firma e recapiti dell'Ufficiale dello Stato Civile _____ Tel. _____ E-mail _____	

Archivio di dati individuali: SOL: Parte sensibile schede di morte oltre il 1° anno

Tracciato record scambio Azienda/Regione Veneto file "SOLuuuuuuuuai.TXT"
uuu=ULSS(es. 101) aaaa=ANNO (es. 2010) i=tipo invio: S (semestrale) A(annuale) C

Posiz.	Nome campo	Tipo	Lungh.	Posiz.	Nome campo		
1	Codice Azienda inviante	AN	3	92	Causa Terza 1		
4	Anno di rilevazione	AN	4	97	Causa Terza 2		
8	Numero scheda	N	6	102	Causa Terza 3		
14	Numero atto di morte	N	6	107	Causa Terza 4		
20	Parte atto di morte	N	1	112	Causa Quarta 1	AN	5
21	Serie atto di morte	AN	1	117	Causa Quarta 2	AN	5
22	Comune di morte	AN	6	122	Causa Quarta 3	AN	5
28	Circoscrizione	AN	2	127	Causa Quarta 4	AN	5
30	ULSS di morte	AN	3	132	Altri stati morbosi 1	AN	5
33	Regione di morte	AN	3	137	Altri stati morbosi 2	AN	5
36	Data di morte	DATA	8	142	Altri stati morbosi 3	AN	5
44	Luogo del decesso	AN	1	147	Altri stati morbosi 4	AN	5
45	Riscontro diagnostico	AN	1	152	Altri stati morbosi 5	AN	5
46	Stato di gravidanza	AN	1	157	Altri stati morbosi 6	AN	5
47	Causa pre-iniziale	AN	5	162	Causa di morte ICD 10	AN	5
52	Causa Iniziale 1	AN	5	167	Causa esterna di morte ICD 10	AN	5
57	Causa Iniziale 2	AN	5	172	Modalità Traumatismo/Avvelenamento	AN	1
62	Causa Iniziale 3	AN	5	173	Infortunio sul lavoro	AN	1
67	Causa Iniziale 4	AN	5	174	Luogo dell'accidente	AN	1
72	Causa Seconda 1	AN	5	175	Tipo medico certificatore	AN	1
77	Causa Seconda 2	AN	5				
82	Causa Seconda 3	AN	5				
87	Causa Seconda 4	AN	5				

Chiave di linkage
tra Anagrafica e
Sensibile

Ritorno informativo: dati analitici

Importazione dei dati



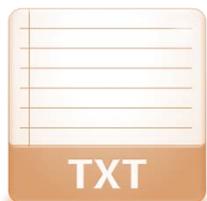
Parte anagrafica dei deceduti
oltre il 1 anno di vita



Parte sensibile dei deceduti
oltre il 1 anno di vita



Parte anagrafica dei deceduti
nel 1 anno di vita



Parte sensibile dei deceduti
nel 1 anno di vita



* Importazione e
analisi dei 4 file TXT
con qualsiasi
programma

Nell'Intranet Regionale:

Report statistici annuali a livello di Azienda Ulss e Regione

Nel sito del SER: www.ser-veneto.it

Area mortalità

Report periodici

Utilizzo integrato dei dati di mortalità con altri flussi informativi

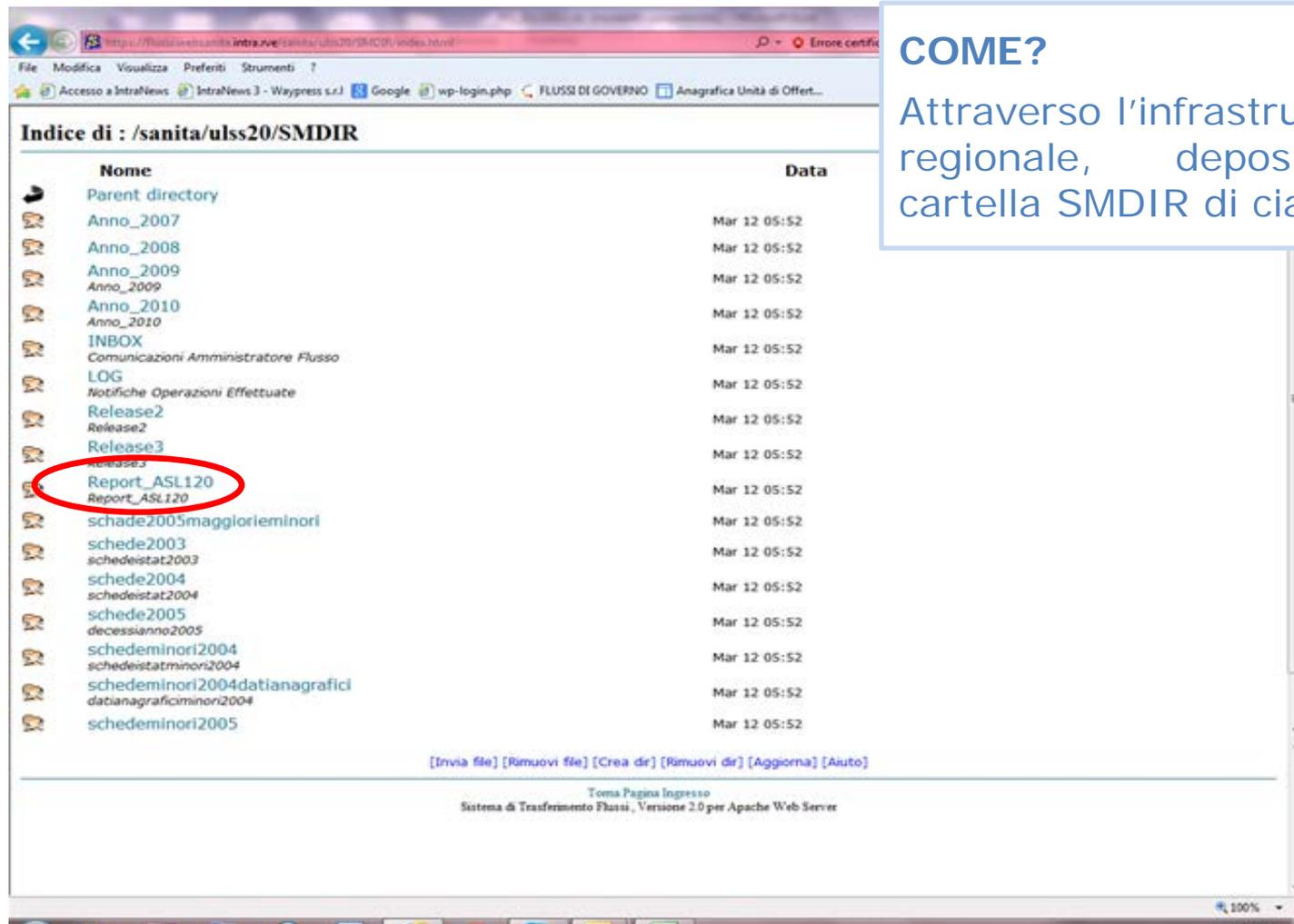
Documentazione tecnica



Ritorno informativo: dati aggregati/ reportistica



Produzione di report statistici annuali per ogni Azienda ULSS



Indice di : /sanita/ulss20/SMDIR

Nome	Data
Parent directory	
Anno_2007	Mar 12 05:52
Anno_2008	Mar 12 05:52
Anno_2009	Mar 12 05:52
Anno_2010	Mar 12 05:52
INBOX	Mar 12 05:52
Comunicazioni Amministratore Flusso	
LOG	Mar 12 05:52
Notifiche Operazioni Effettuate	
Release2	Mar 12 05:52
Release2	Mar 12 05:52
Release3	Mar 12 05:52
Report_AS120	Mar 12 05:52
Report_AS120	Mar 12 05:52
schede2005maggiorieminori	Mar 12 05:52
schede2003	Mar 12 05:52
schedeistat2003	Mar 12 05:52
schede2004	Mar 12 05:52
schedeistat2004	Mar 12 05:52
schede2005	Mar 12 05:52
decessianno2005	Mar 12 05:52
schedeminori2004	Mar 12 05:52
schedeistatminori2004	Mar 12 05:52
schedeminori2004datianagrafici	Mar 12 05:52
datianagraficiminori2004	Mar 12 05:52
schedeminori2005	Mar 12 05:52

[Invia file] [Rimuovi file] [Crea dir] [Rimuovi dir] [Aggiorna] [Auto]

Torna Pagina Ingresso
Sistema di Trasferimento File, Versione 2.0 per Apache Web Server

COME?

Attraverso l'infrastruttura di rete regionale, depositati nella cartella SMDIR di ciascuna Ulss



Mortalità nella Regione del Veneto

DATI

- Pagina di apertura
- Guida alla lettura
- Elenco cause
- Tabelle

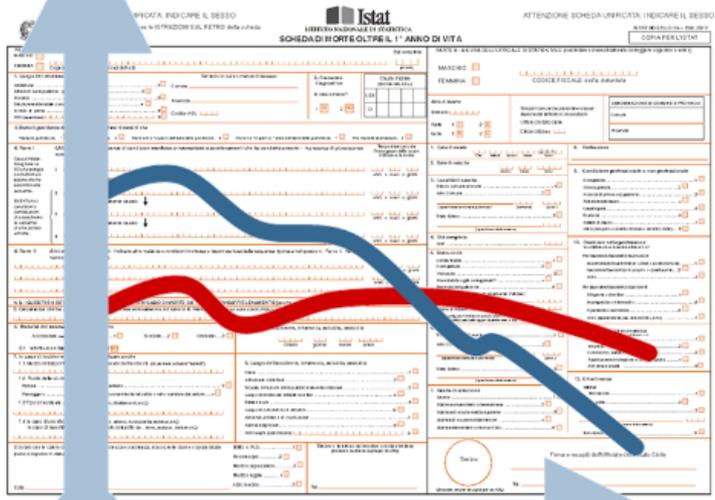
Documentazione tecnica

Benvenuti, questa sezione presenta i dati di mortalità, relativi alla Regione del Veneto, per l'anno 2013.

Utilizzate il menu orizzontale in alto per navigare. Avete a disposizione una guida alla lettura, l'elenco cause relative ai codici ICD9 - ICD10 e coefficiente di raccordo, le tabelle contenenti i dati.

Buona navigazione

Lo staff del SER
Sistema Epidemiologico Regionale



Ritorno informativo: reportistica

Produzione di report statistici annuali per ogni Azienda ULSS



Mortalità nella Regione del Veneto

TABELLE DATI DI MORTALITA'

Trend di Tassi grezzi e standardizzati totale Regionale per causa e sesso

Tassi grezzi:	<p>Tassi grezzi di mortalità, Regione Veneto, Anni 2000 - 2013, MASCHI</p> <p>Tassi grezzi di mortalità, Regione Veneto, Anni 2000 - 2013, FEMMINE</p> <p>Tassi grezzi di mortalità corretti con coefficiente di raccordo ICD9 / ICD10, Regione Veneto, Anni 2000 - 2013, MASCHI</p> <p>Tassi grezzi di mortalità corretti con coefficiente di raccordo ICD9 / ICD10, Regione Veneto, Anni 2000- 2013, FEMMINE</p>
Tassi standardizzati:	<p>Tassi standardizzati corretti con coefficiente di raccordo ICD9/ICD10, Regione Veneto, Anni 2000 - 2013</p>
Frequenze:	<p>Frequenze totali Regione Veneto Anno 2013</p> <p>Frequenze totali ASL, Anno 2013</p>
Tassi specifici:	<p>Tassi specifici di mortalità per età e causa, Regione Veneto, Anno 2013 - MASCHI</p> <p>Tassi specifici di mortalità per età e causa, Regione Veneto, Anno 2013 - FEMMINE</p>

Frequenze e Tassi specifici per causa, sesso e classi di età: PER ULSS e Totale Regionale

Sistema Epidemiologico Regionale (SER)
MORTALITA' PER CAUSA. AZIENDA ULSS 1 , ANNO 2013
NUMERO DECESSI PER CAUSA DI MORTE E CLASSI DI ETA'

sesso=MASCHI

Causa di morte	Classi di età																			TOT	
	0	01-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89		90+
ALCUNE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0	3	2	2	5	10	6	7	3	40
Tubercolosi e sequele di tubercolosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	1	0	3
Setticemia	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	4	5	5	4	1	22
Epatite virale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0	3	1	1	0	8

MORTALITA' PER CAUSA. AZIENDA ULSS 1 , ANNO 2013
NUMERO DECESSI PER CAUSA DI MORTE E CLASSI DI ETA'

sesso=FEMMINE

Causa di morte	Classi di età																			TOT	
	0	01-04	05-09	10-14	15-19	20-24	25-29	30-34	35-39	40-44	45-49	50-54	55-59	60-64	65-69	70-74	75-79	80-84	85-89		90+
ALCUNE MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE	0	1	0	0	0	0	0	0	2	1	0	1	2	0	6	6	10	14	16	16	75
Tubercolosi e sequele di tubercolosi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0	2
Setticemia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	1	5	7	11	11	11	48
Epatite virale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	3	4	0	9
Malattia da virus dell'immunodeficienza umana [HIV]	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	2
TUMORI	0	0	2	0	0	0	0	2	4	6	19	12	25	38	43	72	93	111	114	73	614
Tumori maligni di labbro, cavità orale e faringe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	3	3	0	2	11
Tumore maligno dell'esofago	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	2
Tumore maligno dello stomaco	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	4	3	4	5	4	21
Tumore maligno di colon, retto e ano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	3	2	4	5	11	13	15	12	66
Tumore maligno del fegato e dei dotti biliari intraepatici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	0	2	7	6	4	5	27
Tumore maligno del pancreas	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	3	4	2	7	6	9	5	40
Tumore maligno della laringe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tumore maligno della trachea, dei bronchi e del polmone	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	5	2	6	8	9	14	13	11	12	2	84
Melanoma maligno della cute	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	2	2	2	0	8
Tumore maligno della mammella (solo femmine)	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	5	5	7	3	9	13	14	15	17	9	99
Tumore maligno della cervice uterina (solo femmine)	0	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	1	0	1	0	0	1	0	0	0	7
Tumore maligno di altre e non specificate parti dell'utero (solo femmine)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	3	2	0	4	2	0	1	13

**Sistema Epidemiologico Regionale (SER)
MORTALITA' PER CAUSA. REGIONE DEL VENETO, ANNI 2000-2013**

TASSO STANDARDIZZATO DIRETTO PER CAUSA (per 100.000) - Tumore maligno del fegato e dei dotti biliari intraepatici

Anno	Sesso									
	MASCHI					FEMMINE				
	n° morti	Tasso standardizzato	LC inf.	LC sup.	media mobile	n° morti	Tasso standardizzato	LC inf.	LC sup.	media mobile
2000	516	30,6	27,8	33,4	30,7	229	9,5	8,2	10,8	9,8
2001	502	28,3	25,7	30,9	30,4	260	10,1	8,8	11,3	9,8
2002	557	32,4	29,6	35,2	30,1	252	9,8	8,5	11,0	9,6
2003	533	29,5	26,9	32,1	31,2	238	8,9	7,8	10,1	9,2
2004	579	31,7	29,0	34,3	30,5	243	8,9	7,8	10,0	9,1
2005	581	30,4	27,8	32,9	30,8	260	9,4	8,2	10,5	9,2
2006	575	30,5	27,9	33,1	30,2	266	9,4	8,3	10,6	9,4
2007	586	30,0	27,6	32,5	29,9	272	9,4	8,3	10,6	9,5
2008	578	28,8	26,4	31,2	29,8	281	9,5	8,4	10,6	9,4
2009	625	30,4	28,0	32,9	28,6	284	9,4	8,3	10,5	9,3
2010	553	26,7	24,4	29,0	27,9	277	9,1	8,0	10,1	9,1
2011	561	26,5	24,3	28,8	26,5	278	9,0	7,9	10,0	8,6
2012	570	26,2	24,0	28,4	26,2	252	7,9	6,9	8,9	8,4
2013	570	25,8	23,6	27,9		263	8,2	7,2	9,2	

Popolazione standard: Veneto, 1° gennaio 2007

MORTALITÀ

Sei in: [Home](#) > [Area Dati](#) > [Mortalità](#)

Mortalità

Tra i compiti istituzionali del Sistema Epidemiologico Regionale (SER) vi sono la gestione del registro delle cause di morte della Regione del Veneto e l'elaborazione e divulgazione dei dati di mortalità per causa.

In questa sezione sono presentati i dati di mortalità regionale dal 2000 al 2013.

Gli indicatori presentati per sesso, causa e anno di calendario sono:

- *Tassi grezzi di mortalità*
- *Tassi standardizzati diretti di mortalità*
- *Numero di decessi per classi di età*
- *Tassi specifici di mortalità per classi di età.*

Mortalità nella Regione del Veneto anni 2000-2013

[Guida alla lettura](#)

[Elenco cause codici ICD9 - ICD10 e coefficiente di raccordo](#)

Per la visualizzazione delle tabelle è preferibile Internet Explorer



Cerca nel Sito

Digita Testo ...



TROVA DOCUMENTI >>>

MAPPA DEL SITO

BOLLETTINO IES >>



RAPPORTI

ARTICO **Rapporti** TIFICI

BOLLETTINO

Sei in: Home $\frac{1}{2}$ Pubblicazioni » Rapporti

Rapporti

-  [La mobilità ospedaliera in Veneto dal 2006 al 2013](#) [747 KB]
Analisi della mobilità ospedaliera intra ed extra regionale. Anni 2006-2013
a cura del SER (pubblicato il 11-08-2015)
-  [Gli accessi in pronto soccorso in Veneto - anno 2013](#) [1.422 KB]
Qualità e analisi descrittiva dei dati del flusso informativo del Pronto Soccorso
a cura del SER (pubblicato il 11-08-2015)
-  [Report estate 2014](#) [156 KB]
Mortalità nei Capoluoghi di Provincia e in altri Comuni maggiori
A cura del SER (pubblicato il 09-02-2015)
-  [Le cure domiciliari nella Regione del Veneto - Anni 2012-2013](#) [2.115 KB]
Analisi dell'attività delle Cure Domiciliari degli anni 2012-2013
a cura del SER (pubblicato il 30-10-2014)
-  [I ricoveri in Veneto dal 2006 al 2012](#) [4.827 KB]
Ospedalizzazione e mobilità
a cura del SER (pubblicato il 11-03-2014)
-  [L'ictus in Veneto - dicembre 2013](#) [2.255 KB]
Analisi descrittiva dell'ospedalizzazione per patologie cerebrovascolari in Veneto negli anni 2006-2012 e dei risultati della ricerca sanitaria finalizzata
a cura del SER (pubblicato il 17-02-2014)
-  [La mortalità nella Regione del Veneto - Aggiornamento 2011](#) [2.087 KB]
Aggiornamento al 2011 dell'analisi della mortalità generale e per causa nella Regione del Veneto.
a cura del SER (pubblicato il 20-12-2013)

Cerca nel Sito

Digita Testo ...



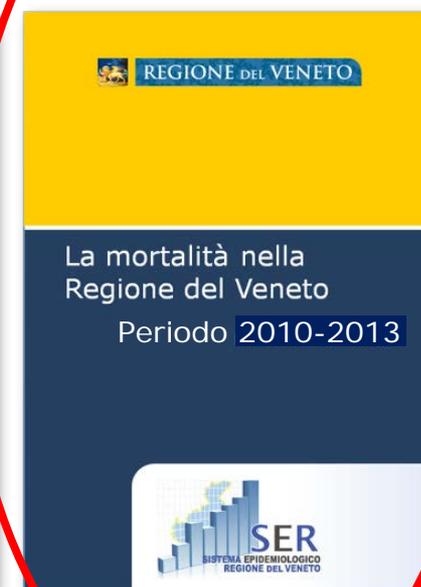
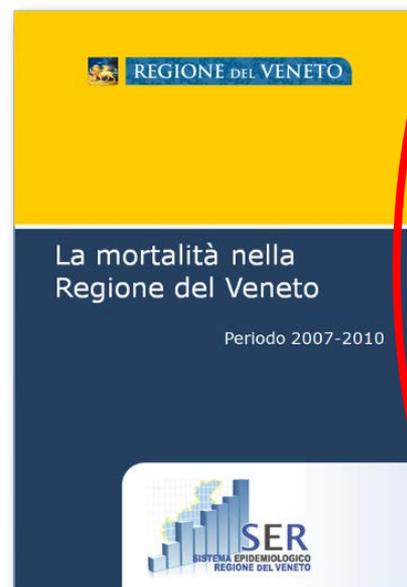
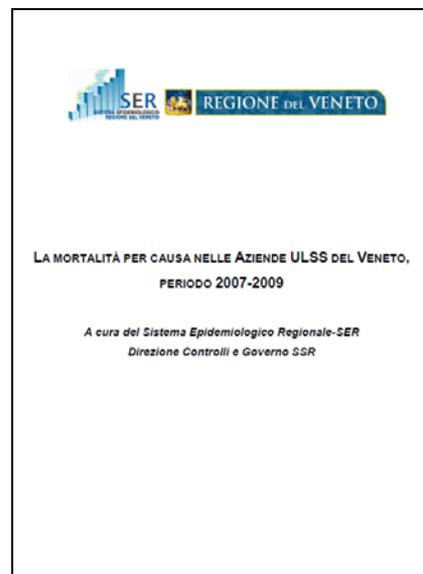
TROVA DOCUMENTI $\frac{1}{2}$

MAPPA DEL SITO

BOLLETTINO IES »



Publicazioni a stampa



Un esempio di analisi integrata dei flussi informativi schede di morte e SDO



REGIONE DEL VENETO

SER
SISTEMA EPIDEMIOLOGICO
REGIONE DEL VENETO

L'Assistenza ospedaliera nel fine vita oncologico nella Regione del Veneto

A cura del SER - Direzione Controlli e Governo SSR | Novembre 2012

- Individuazione di una coorte di soggetti deceduti per tumore (da schede di morte)
- Analisi del ricorso al ricovero ospedaliero nel periodo precedente al decesso (30-90 gg.)



Registro dei Tumori del Veneto - Registro regionale di mortalità - Registro regionale dialisi e trapianto
Registro Nord Est Italia delle malformazioni congenite - Registro regionale dei casi di mesotelioma asbesto correlati
Registro Regionale per la Patologia Cardio-Cerebro-Vascolare

EPI

Epidemiologia
Programmazione
Informazione

N. 7

AGOSTO 2015

Il bollettino del Sistema Epidemiologico Regionale e dei Registri di Patologia



Comitato Scientifico: Mario Saugo, Ugo Fedeli, Francesco Avossa, Angelo Paolo Dei Tos, Stefano Guzzinati, Francesco Antonucci, Enzo Merler, Maurizio Clementi, Gaetano Thiene
Ufficio SER Sistema Epidemiologico Regionale - Passaggio Luigi Gaudenzio, 1 - 35131 Padova - Telefono: 049 8778252 - Fax: 049 8778235 E-mail: ser@regione.veneto.it

In questo numero

Il registro regionale veneto dei casi di mesotelioma

Il mesotelioma maligno associato ad esposizioni ad amianto per circostanze familiari, ambientali e hobbistiche nei dati

La presente pubblicazione ha carattere scientifico e informativo ed è diffusa all'interno del Servizio Socio Sanitario Regionale. Non è una testata editoriale

IL REGISTRO REGIONALE VENETO DEI CASI DI MESOTELIOMA

Nel 1983 la Comunità Europea approvò una Direttiva sui livelli non superabili negli ambienti di lavoro per l'amianto,

amiliari di
minile, la
i, il carico
) dei casi

rodotti in

LA SOPRAVVIVENZA DEI PAZIENTI DIALIZZATI INCIDENTI NELLA REGIONE DEL VENETO: ANALISI DELLA COORTE 2007-2010 DEL REGISTRO VENETO DIALISI E TRAPIANTO (RVDT)

Introduzione

La mortalità dei pazienti in trattamento emodialitico è di varie volte più elevata rispetto a quella della popolazione generale (1). In confronto con i pazienti prevalenti, i nuovi pazienti (incidenti) hanno una mortalità ancora più elevata nei primi mesi dall'inizio del trattamento (1,2,3). Le patologie cardiovascolari rappresentano la più frequente causa di morte dopo l'inizio del trattamento dialitico (4). Gli obiettivi del nostro studio, condotto in una coorte di pazienti incidenti all'interno del database del RVDT, sono stati:

- 1) valutare la sopravvivenza precoce a 12 mesi e quella tardiva a 36 mesi;
- 2) valutare il ruolo dei parametri registrati all'inizio del trattamento sulla sopravvivenza;
- 3) valutare la distribuzione delle cause di mortalità, in particolare di quelle cardiovascolari.

Materiali e metodi

L'analisi è stata condotta sui pazienti residenti veneti che hanno iniziato il trattamento dialitico presso un centro della Regione del Veneto a partire dal 01/01/2007 sino al 31/12/2010.

L'accertamento dello stato in vita e, nel caso di decesso, l'identificazione della causa di morte è stato possibile attraverso la procedura di record linkage tra RVDT e l'anagrafe unica regionale - aggiornata al mese di giugno 2014 e completa di tutte le posizioni anagrafiche compresi i decessi ed i trasferimenti fuori regione - e il Registro di

Grazie dell'attenzione!